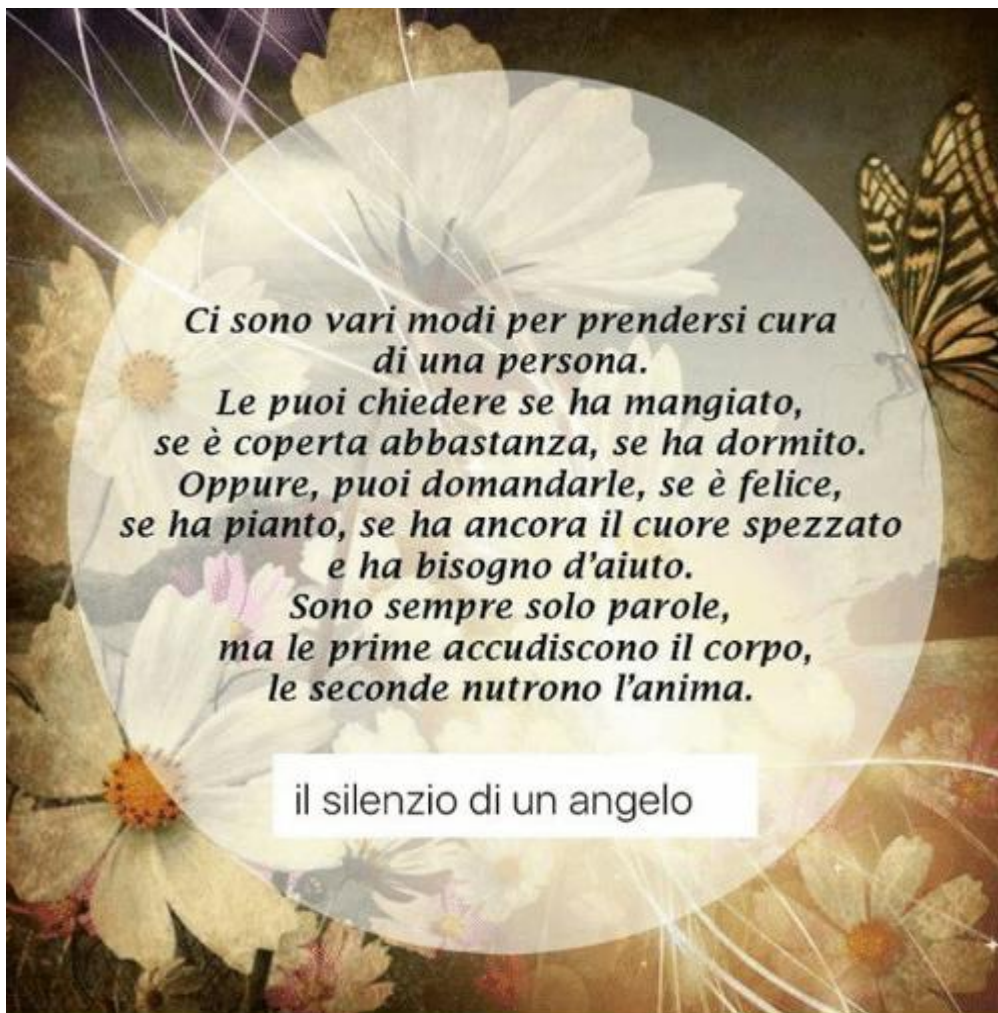


VOCI

Il giornalino della "Casa del Cieco"





*Dedicato a tutti i lettori.
Il prendersi cura degli altri e il diffondere la vostra gioia
è la miglior cura della vostra anima*

Attività di Gennaio

Consegna doni "Progetto Rudolph"

Venerdì 5 gennaio è stata organizzata la consegna dei regali, donati a dicembre dai parenti, volontari ed operatori, tramite il Progetto Rudolph. Gli ospiti della struttura sono stati accompagnati nella Sala Museo per ricevere il tanto e desiderato dono. Il pensiero su quanto desiderato era stato espresso durante le attività cognitive proposte dalle animatrici. La mattinata è stata condotta dal Direttore Claudio e dalle animatrici che, travestiti da Babbo Natale e Befane, hanno consegnato a tutti gli ospiti presenti un regalo. È stato molto emozionante e gratificante vedere sul volto dei nostri anziani un'espressione di stupore e meraviglia per quel pacchetto donato, indirizzato proprio a loro. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al Progetto Rudolph, poiché sono riusciti a donare un sorriso ai nostri cari ospiti!!!





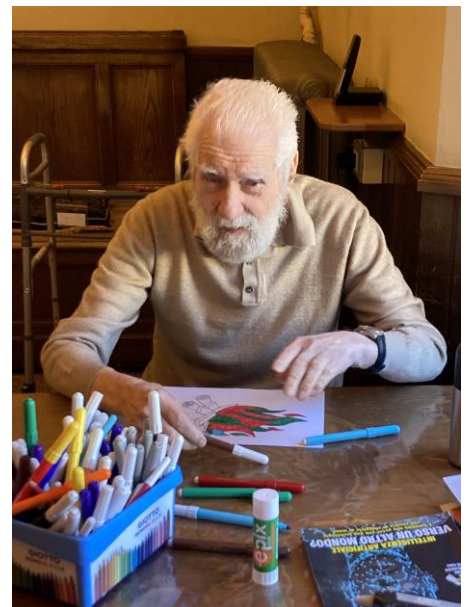
*Alcune foto scattate durante lo
scambio dei doni inerente il
Progetto Rudolph*

Laboratorio per la realizzazione della Giubiana e del Giané

La penultima settimana di gennaio, le animatrici hanno pensato di riproporre dei laboratori creativi, per ridare “vita” alla Giubiana ed al Giané.

I due fantocci sono stati realizzati l’anno scorso con l’aiuto dei volontari e degli ospiti. Quest’anno abbiamo ricostruito la struttura alle sagome, vestendole con indumenti consoni ai personaggi (pantaloni di velluto e camicia da boscaiolo per il Giané, vestito lungo con maglione e scialle per la Giubiana) e ricucito alcuni pezzi che si erano logorati (braccia e gambe dei fantocci).

Gli ospiti si sono divertiti moltissimo durante il laboratorio, colorando occhi e bocca, cucendo e vestendo i due personaggi. Tutti gli ospiti hanno contribuito al risultato finale attraverso la loro manualità e la loro fantasia.



“La Giubiana o Festa della Giöbia è una festa tradizionale molto popolare nell'Italia settentrionale, in particolare in Piemonte ed in Lombardia. L'ultimo giovedì del mese di gennaio vengono accesi dei grandi falò (o roghi) nelle piazze e bruciata la Giubiana, un grande fantoccio di paglia vestito di stracci. Il rogo assume valori diversi a seconda della località in cui ci si trova, mantenendo sempre uno stretto legame con le tradizioni popolari del luogo.

La tradizione della Giubiana ha un'origine molto antica. Fin dalle epoche più antiche, nel mondo agricolo, l'anno era scandito da ricorrenze periodiche, che accompagnavano i ritmi delle stagioni e che in qualche modo permettevano di sentirsi partecipi dei cicli della natura. Attraverso feste e ricorrenze, erano quindi rivissuti simbolicamente i cicli della natura, in particolare il passaggio tra le stagioni morte e quelle del risveglio primaverile. Nel periodo più freddo dell'anno, a fine gennaio, era usanza bruciare simbolicamente il vecchio anno, per augurarsi che l'anno nuovo fosse più propizio e ricco di nuovi raccolti e di molti frutti.”



Laboratori di Carnevale *(Pentolaccia, Chiacchiere e Maschere)*

Tra fine gennaio e febbraio, durante le attività di animazione, sono stati proposti laboratori manuali per ricreare la “pentolaccia”, un gioco da proporre durante la Festa di Carnevale. Un tempo, il gioco della pentolaccia, o pignatta, veniva fatto per celebrare un buon raccolto e veniva riempito con frutta e verdura. Attualmente, invece, le pentolacce vengono costruite in modo artigianale con giornali e carta pesta colorata, riempite di tante leccornie come dolci e caramelle di diversi gusti, che simboleggiano un buon augurio per chi rompe la pentolaccia. Questo antico gioco carnevalesco piace molto ai nostri ospiti, che non vedono l’ora di potersi divertire in compagnia.

Attraverso questi laboratori, i nostri anziani possono migliorare le loro abilità cognitive, motorie e sociali, stimolando la creatività.

Durante il laboratorio di cucina, le animatrici hanno pensato di preparare il dolce tipico di Carnevale, ovvero le chiacchiere. La proposta è stata pensata per tutti i reparti, in modo da poter far sperimentare a tutti gli ospiti questa esperienza. Tutti i partecipanti si sono messi in gioco, misurando gli ingredienti, impastando a mano, tirando la sfoglia con il matterello e tagliando le chiacchiere con la rotella; una volta preparate, sono state cotte nella friggitrice ad aria. La cucina rappresenta sempre un momento di svago e di incontro per i nostri anziani; la preparazione dei cibi fa riemergere ricordi del passato, quando si era a casa e si cucinava per tutta la famiglia.





Attività di Febbraio

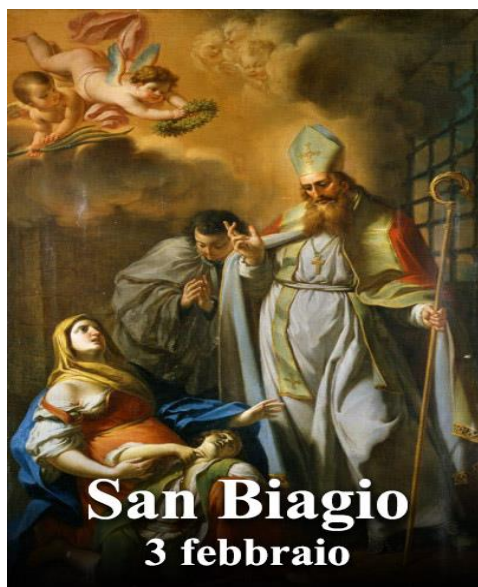
Festa di San Biagio

Il 3 febbraio si festeggia San Biagio. Il martire Biagio è ritenuto dalla tradizione il vescovo della comunità di Sebaste in Armenia. Era anche medico e, avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola benedicendolo, venne fatto santo e dichiarato protettore della gola.

La tradizione milanese

Un antico detto milanese recita: “San Biàs a l’ te presèrve la góla da i rèsche de pèss e da töt ol rèst” (San Biagio ti preservi la gola dalle lische di pesce e da tutti i malanni). E se per gran parte dell’Italia non significherà niente, per tutti i lombardi il giorno di San Biagio chiude definitivamente il tempo legato al Natale. La tradizione vuole, infatti, che a colazione si mangi una fetta del panettone natalizio avanzato. Un’usanza che nasce a Milano, patria del panettone, ma che rapidamente si è estesa a tutta la Lombardia.

Per la ricorrenza di San Biagio, le animatrici hanno proposto l’attività del momento al bar, in tutti i reparti della struttura, offrendo un caffè ed una fetta di panettone agli ospiti.



Festa di Carnevale

Lunedì 5 febbraio, le animatrici hanno organizzato la Festa di Carnevale nel Reparto Chiostro.

Tutti i partecipanti, durante l'attività, hanno indossato vestiti carnevaleschi e gadget divertenti.

Le animatrici, quest'anno, hanno pensato di organizzare una semplice sfilata, indossando gli abiti delle maschere più famose della tradizione italiana. A turno, hanno infatti impersonato sei maschere: Arlecchino, Brighella, Pulcinella, Colombina, Pantalone e Balanzone.

Gli ospiti si sono divertiti molto ad osservare le maschere mentre sfilavano e ad indovinare i nomi dei personaggi interpretati attraverso suggerimenti ed indizi. Durante lo svolgimento della festa è stato proposto il gioco della "pentolaccia", realizzata durante i vari laboratori di carnevale.

Gli ospiti, con l'aiuto di bastoni, hanno colpito la palla di cartapesta fino a romperla e farne uscire dolci di tutti i tipi.

Per concludere la festa sono state condivise anche con gli operatori delle buonissime chiacchiere, il dolce tipico del Carnevale.





San Valentino

Il giorno di San Valentino, chiamato anche festa degli innamorati o colloquialmente **San Valentino**, si celebra il 14 febbraio di ogni anno ed è un giorno dedicato all'amore in tutte le sue forme e a tutte le età. Durante la mattina, in sala quattro venti, le animatrici, hanno proposto a tutti gli ospiti l'ascolto di alcune canzoni d'amore come "Rose rosse per te, Io che amo solo te, Perdere l'amore, L'emozione non ha voce, Almeno tu nell'universo, Maledetta primavera..."

Nel pomeriggio, invece, è stato pensato un gioco cognitivo a tema, durante il quale gli ospiti si sono divertiti a comporre e indovinare parole d'amore come "cioccolatini, fiori, cupido, affetto, abbraccio, bacio..."

Il tutto si è concluso con la condivisione di pensieri e racconti passati riguardo l'amore e la festa di San Valentino.



Attività di Marzo

Uscita al Palazzo delle Paure

Mostra: “Il Mistero del Padre, il segno di Michelangelo”

Venerdì 1 marzo, è stata organizzata un'uscita presso il Palazzo delle Paure di Lecco, per visionare la mostra: “Il Mistero del padre, il segno di Michelangelo”.

Questa mostra è stata realizzata e promossa dall'Associazione culturale Madonna del Rosario, dalle parrocchie del centro di Lecco e in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Lecco e i ragazzi delle scuole superiori, i quali si sono impegnati sia come guide alla mostra che per le attività di comunicazione digitale e teatrale. Il protagonista di questa mostra era lo straordinario disegno del sacrificio di Isacco, realizzato da Michelangelo Buonarroti intorno al 1530, apparso un'unica volta in mostra dopo il restauro del 2017 che ha permesso di ritrovare l'immagine delineata dall'artista sul verso del foglio. Il tema principale era la figura del padre e il suo rapporto con il figlio.

Accanto a quest'opera, erano esposte anche la seicentesca tela del Sacrificio di Isacco da Giuseppe Vermiglio e le copie in bronzo delle due formelle a rilievo realizzate da Filippo Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti.

Gli ospiti, durante la visita della mostra e la spiegazione delle opere, si sono mostrati molto interessati e curiosi; hanno potuto toccare la riproduzione, le immagini ed il quadro messi in esposizione.

Alla fine della visita, hanno anche partecipato con entusiasmo, ad un laboratorio manuale-creativo con il das, pensato per ricreare con questo materiale personaggi e/o oggetti riguardante l'opera.



Festa della Donna

Venerdì 8 marzo, in occasione della Festa della Donna, è stata organizzato un momento dedicato alle donne, durante il quale sono stati mostrati dei video, principalmente monologhi, incentrati sulla figura femminile.

La proposta, rivolta a tutte le ospiti della Casa, si è svolta in Sala Museo, dove sono stati presentati video di attrici famose come Paola Cortellesi e Luciana Littizzetto. Durante la mattinata, è anche stato proiettato un breve filmato per ripercorrere la storia dell'emancipazione femminile nel corso degli anni fino ad arrivare ad oggi.

Prima di concludere l'attività, è stato aperto uno spazio di condivisione e dialogo dove le donne presenti hanno potuto portare la loro riflessione in merito al tema trattato e la propria esperienza personale.

Per celebrare tutte le Donne, inoltre, è stato regalato un ramoscello di mimosa, simbolo della forza e dell'eleganza femminile.



Per valorizzare le operatrici, invece, le animatrici hanno pensato di donare loro una pergamena contenente frasi significative riguardanti le donne.

Festa del Papà

Martedì 19 marzo, le animatrici hanno organizzato in refettorio una colazione per soli uomini. Per l'occasione, si è deciso di dedicare un momento speciale ad un gruppo ristretto di ospiti, festeggiando così la Festa del Papà, ma anche il Santo del giorno, ossia S. Giuseppe. Le animatrici hanno offerto agli uomini presenti, una golosa brioches a scelta tra crema, pistacchio e cioccolato accompagnata da una calda bevanda come cioccolata, cappuccino e caffè. Durante l'attività, sono emersi pensieri e condivisioni rispetto alla figura del papà e al suo cambiamento nel tempo; è stato anche chiesto a ciascun ospite di descrivere con tre aggettivi il proprio papà, muovendo così il ricordo e la commozione verso una presenza affettiva così importante. La mattina si è poi conclusa con i saluti e il rinnovo degli auguri per tutti i Papà!!!



Laboratori di Pasqua e di primavera

Dal 14 marzo, le animatrici hanno proposto, nei vari reparti della struttura il laboratorio di Pasqua. Come gli anni precedenti, gli ospiti della Casa hanno contribuito e collaborato tra di loro, nell'imbustare i rametti di ulivo in piccoli sacchettiini da benedire la Domenica delle Palme. Questa proposta è sempre molto apprezzata dai nostri ospiti che in questo modo si sentono ancora utili e importanti per la comunità.

Durante il mese di marzo, si sono svolti anche altri laboratori a tema primaverile. Gli ospiti, attraverso l'utilizzo di carta velina colorata, hanno realizzato dei bellissimi fiori da posizionare sulla bacheca della nostra veranda. Questa attività ha coinvolto diversi ospiti, soprattutto quelli che hanno conservato una buona manualità.



Sottoscrizione a premi e tombolata di Pasqua

Mercoledì 27 marzo, per festeggiare la S.Pasqua, le animatrici hanno organizzato nel salone chiostro una grande tombolata di gruppo, al termine della quale sono stati estratti i biglietti della sottoscrizione a premi.

La tombolata ha coinvolto molti dei nostri ospiti ed è stato un bel momento di gioco condiviso con operatori, parenti e volontari.

Dopo la tombola le animatrici hanno sorteggiato i numeri vincenti della sottoscrizione a premi. In palio tre premi: una campana di cioccolato, un cesto e un grande uovo di Pasqua.

Ecco i vincitori:

1° premio RONCHETTI GIUSEPPINA

2° premio FOFFANO OTTAVINA

3° premio POZZONI MARIA

La mattinata si è conclusa con il consueto scambio di auguri per una serena Pasqua a tutti.





Attività di Aprile

Laboratori di giardinaggio

Le prime settimane di aprile, le animatrici hanno organizzato dei laboratori di giardinaggio, nei vari reparti della struttura. I primi ospiti coinvolti sono stati quelli del Chiostro; durante la mattinata i partecipanti hanno travasato delle piantine e le hanno collocate in vasi di terracotta. Le animatrici hanno stimolato gli ospiti chiedendo i nomi delle varie piantine e fiori; si è creato, così, uno scambio di idee ed opinioni sul “prendersi cura” delle piante e su cosa utilizzavano per abbellire il giardino. Il giardinaggio è una di quelle attività che coinvolge con passione ed entusiasmo qualsiasi ospite. Stimola la manualità ma anche i ricordi di coloro che hanno sempre amato la terra e la coltivazione dell’orto.

I vasi, una volta annaffiati, sono stati posizionati all’esterno del reparto Chiostro, sopra un tavolino di legno. Ad un ospite in particolare, è stato dato l’incarico di bagnare tutte le mattine le piantine e i fiori.





Lo stesso laboratorio è stato proposto anche ai Piani, primo e secondo, ed è stato chiesto agli ospiti di dipingere sui vasi di terracotta dove poi sono stati trapiantati violette e gerani. Tutti i partecipanti hanno mostrato molta fantasia e creatività nell'abbellire i vasi. I vasi sono stati poi posizionati all'interno dei due salottini del reparto, in modo da ravvivare l'ambiente e da renderlo più più colorato e familiare.





L'angolo della Poesia

Primavera

William Shakespeare

Quando le margherite sono fiorite e le violette blu
E le coccinelle tutte bianche-argento
e becchi di cuculo di colore giallo
Dipingono di gioia i prati,
Il cuculo, allora, su ogni albero,
si prende gioco degli uomini sposati, perché così canta,
Cucù;
Cucù, cucù: Oh, parola di paura,
sgradevole per un orecchio sposato!

Quando i pastori piangono su canne d'avena,
e le allegre allodole sono gli orologi degli aratori,
Quando le tartarughe camminano, i corvi e le cornacchie,
e le fanciulle indossano le loro camicie estive,
Il cuculo, allora, su ogni albero,
si prende gioco degli uomini sposati, perché così canta,
Cuculo;
Cucù, cucù: Oh parola di paura,
Sgradevole per un orecchio sposato!

L'angolo delle risate

"Qual è il colmo per un palloncino? Darsi un sacco di arie."

"Qual è il colmo per un parrucchiere? Non fare una piega."

Cosa ci fa un cucciolo di elefante su un cavallo?

L'ele-fantino!



PORTALE BAMBINI



Le animatrici